

PROGRAMMA DI STORIA DELLA MUSICA

IV ANNO COREUTICO

Il Trecento musicale: l'*Ars nova* in Francia e in Italia.

La posizione della musica polifonica profana nel passaggio dal XIII al XIV secolo.

La tradizione musicale sacra monastica, le università e la cultura laica in rapporto allo scenario storico musicale.

I centri culturali della Francia e il rapporto con le regioni italiane settentrionali: l'importanza di Padova.

La posizione del compositore nel nord Italia rispetto allo scenario fiorentino. Marchetto da Padova, Francesco Landini, Guillaume de Machaut.

I codici medievali di rilievo per la musica polifonica profana trecentesca: Rossi, Panciatichi, Squarcialupi.

L'*Ars nova* francese.

Paleografia musicale: il mottetto, la scrittura e la disposizione nei codici dell'epoca.

Guillaume de Machaut e il mottetto isoritmico. Quant en moy / Amour et biauté / Amara valde. Ligaturae e notazione nera.

Talea, color e criteri compositivi dell'isoritmia.

La polifonia a tre e quattro voci, il contratenor, la posizione e le implicazioni terminologiche. Rondeau Ma fin est mon commencement: il canone retrogrado, il tenor palindromo, il concetto di chiasmo.

L'*Ars nova* italiana: Francesco Landini, Jacopo da Bologna.

Madrigale, ballata e caccia.

Mensura; modus, tempus, prolatio.

L'età dell'Umanesimo

Le strategie compositive polifoniche del XIV e XV sec.

La Missa de Notre-Dame, la polifonia per l'ordinarium missae.

Il contesto politico e culturale in Italia e in Francia nel XV secolo. Le corti italiane e i compositori franco-fiamminghi.

Dufay, Missa Se la face ay pale. La messa ciclica polifonica, il cantus firmus profano, la chanson.

Josquin Desprez, Missa Pange lingua. Inno Pange lingua; divisio minima, minor, maior e finalis. Stroficià innodica. Canone enigmatico, mensurale, retrogrado e inverso.

Polifonia imitativa e polifonia di inventio.

La musica sacra nel Rinascimento.

Riforma, contro-riforma e repertorio sacro.

L'opera di Giovanni Pierluigi da Palestrina.

Polifonia profana e madrigale rinascimentale.

La stampa musicale, Ottaviano Petrucci, Pietro Attaignant, i caratteri mobili.

La frottola e la polifonia profana rinascimentale.

Il madrigale rinascimentale, il rinascimento musicale, lo scenario italiano e le signorie.

Estetica e ideali nel XVI secolo, Pietro Bembo, il petrarchismo.

Le tecniche compositive fiamminghe, l'imitazione, i soggetti, le relazioni poetico-musicali, le cadenze. Atti di cadenza, varianti d'atto.

La teoria musicale rinascimentale: Gioseffo Zarlino, Le institutioni harmoniche.

Omofonia, cromatismo, forme poetiche. Sonetto, madrigale, ottava rima.

Il madrigale omofonico della prima fase.

Il bianco e dolce cigno di Jacques Arcadelt.
Il madrigale maturo e il cromatismo.
Ecco mormorar l'onde di Claudio Monteverdi.
Piagn'e sospira di Monteverdi.
Solo e pensoso di Luca Marenzio.
La seconda pratica: la polemica Artusi-Monteverdi e l'estetica madrigalistica.

Il barocco musicale vocale e strumentale.
La monodia accompagnata e il basso continuo.
Principi di biblioteconomia musicale, partitura e spartito.
L'Orfeo di Monteverdi, toccata, prologo.
L'Orfeo, O possente spirto. Il mito di Orfeo.
Pezzo strofico, recitativo secco, recitativo strumentale, cornetto, sonata a tre.
Dramma pastorale. Intermedio, prosopopea.
Recitar cantando, recitativo, aria. La camerata de' Bardi.
Il teatro impresariale a Venezia.
Zefiro torna, 1614, 1632. Il basso di ciaccona.
Girolamo Frescobaldi, Cento partite sopra passacagli.
L'Oratorio: Jephthah di Giacomo Carissimi.
Arcangelo Corelli, la scuola bolognese, la scuola romana,
Sonata a tre, sonate da chiesa, sonate da camera, concerti grossi. Corelli, opp. I-VI.
Il concerto barocco: i concerti brandeburghesi di Johan Sebastian Bach.
La passione di Matteo di Bach.
Le quattro stagioni di Antonio Vivaldi.
Il teatro musicale nel Settecento.
L'opera seria. Recitativo e aria. L'opera a numeri. L'aria col da capo.
Le riforme operistiche nel sec. XVIII.
L'opera buffa. L'intermezzo: La serva padrona di Pergolesi.
Le riforme del teatro musicale.